COMUNE DI LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 49 DEL 23/12/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2026

Il giorno 23/12/2025, alle ore 18:50, nella sala delle adunanze del comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nominativo	Carica	
GRAZIANO MAURO	Presidente	PRESENTE
CAPPELLI MARCO	Consigliere	PRESENTE
MOSCONI SARA	Consigliere	PRESENTE
CAMPANA LORENZO	Consigliere	PRESENTE
LUCIO GIUSEPPE	Consigliere	PRESENTE
ANTIMI LINDA	Consigliere	PRESENTE
BIANCHI MARIA	Consigliere	PRESENTE
MOTTA CHRISTINE	Consigliere	ASSENTE G
PAZZAGLIA ALFIERO	Consigliere	PRESENTE
VENTURI MATTEO	Consigliere	PRESENTE
SPADA LORENZO	Consigliere	PRESENTE
RONCHI PATRIZIA	Consigliere	PRESENTE
MONTANI STEFANO	Consigliere	PRESENTE

TOTALE: Presenti n. 12 Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Mauro Graziano con la partecipazione dell'infrascritto Segretario Comunale Roberta Fiorini

Designati scrutatori delle votazioni i Signori: CAPPELLI MARCO, ANTIMI LINDA, RONCHI PATRIZIA

Partecipano alla seduta gli Assessori non consiglieri:

GIANNINI ELISA

BETTUCCI SONIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione: "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2026";

Sentita la relazione del Sindaco GRAZIANO MAURO;

Preso atto della discussione intervenuta sull'argomento, che non costituisce parte integrante della delibera, acclusa alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute e pubblicata unitamente alla stessa sul sito istituzionale del Comune dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così formulati:

- del Responsabile del Settore proponente Susi Benedettini: *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del Settore Economico-Finanziario Susi Benedettini: *favorevole* in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

- presenti n. 12
- votanti n. 7
- favorevoli n. 7
- contrari n. 0
- astenuti n. 5 (Venturi, Spada, Montani, Ronchi, Lucio)

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione: "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2026"

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato lo stesso precedente risultato, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2026

Sindaco: GRAZIANO MAURO

Relatore: GRAZIANO MAURO

Settore Proponente: SETTORE SERVIZI FINANZIARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a partire dal 01/01/1999, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali rispettivamente prevedono, da un lato che "… *I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2 …",* e dall'altro che "… c*on il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali …".*

Visto l'art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, che dispone che "… (…) *Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo …";*

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 19/12/2018, con la quale è stato approvato, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonchè le relative aliquote con effetto dal 01/01/2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n.10 del 24/03/2022 ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE DAL 01/01/2022"

- La delibera di consiglio comunale n 85 del 22/12/2022 ad oggetto “conferma aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2023”;

- La delibera di consiglio comunale n 65 del 22/12/2023 ad oggetto “addizionale comunale IRPEF: conferma aliquote anno 2024”;

- la delibera di Consiglio Comunale n.64 del 19/12/2024 con la quale sono stati approvati i nuovi scaglioni e le aliquote ed esenzioni relative all’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF con efficacia dal 01/01/2025 secondo il seguente schema:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 28.000	0,60%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70%
Oltre € 50.000	0,80%

- una soglia di esenzione dal pagamento dell’addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 15.000,00 euro;
- **RITENUTO** di confermare, per l’anno 2026 le aliquote dell’addizionale IRPEF vigenti dal 01/01/2025;
- **VISTI i** pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- **ACQUISITO** agli atti il parere favorevole rilasciato dall’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di confermare, per l’anno 2026, le aliquote dell’addizionale IRPEF vigenti dal 01/01/2025 secondo lo schema di seguito riportato:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 28.000	0,60%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70%
Oltre € 50.000	0,80%

una soglia di esenzione dal pagamento dell’addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 15.000,00 euro;

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica mediante l’inserimento del testo della stessa

nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998;

3. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2026-2028;
4. Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale	Il Sindaco
Roberta Fiorini	Mauro Graziano

Firmato digitalmente